

LO STUDIO

L'occupazione del futuro

Immigrazione e sviluppo Dagli imprenditori ai dipendenti L'economia 'parla' straniero

Dall'artigianato agli Internet point, oltre 13mila attività in mano a cittadini extracomunitari
Lo studio di Confartigianato Bologna Metropolitana: le costruzioni il settore più richiesto

di **Marco Signorini**

È boom di imprenditori e lavoratori stranieri. A confermarlo è l'indagine commissionata al Centro studi da Confartigianato Bologna Metropolitana. Sotto le Due Torri e nei territori che ne compongono la provincia, come confermano i dati comunicati da Unioncamere, le aziende gestite da stranieri registrate al 31 dicembre 2022 sono 13.208, pari al 14% delle imprese totali, quota superiore al 13,4% dell'Emilia-Romagna e dietro soltanto al 17,2% di Reggio Emilia. Per comprendere l'importanza del numero va considerato il numero totale degli stranieri residenti nel nostro territorio al 1° gennaio 2023: 120.478 pari al 22,0% del totale regionale, con un'incidenza sulla popolazione residente dell'11,9%, valore inferiore alla media regionale (12,4%) ma che si posiziona al quindicesimo posto nel ranking delle province italiane per maggior incidenza.

Il macrosettore con il maggior numero di imprese straniere è dei Servizi alle persone con 5.735 imprese, pari ad oltre due quinti del totale. Nel dettaglio, il primo settore per numero di imprese è 'Lavori di costruzione specializzati' con 3.280 imprese straniere, seguono Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) con 2.269 e 'Attività dei servizi di ristorazione' con 1.589. L'incidenza più elevata di imprese straniere sul totale delle imprese registrate in provincia si rileva nelle Costruzioni, dove oltre un quarto delle aziende è gestito da stranieri (26,1%).

Nel dettaglio, tra i principali settori si ha un maggiore peso dell'imprenditoria straniera nelle Telecomunicazioni (53,7%) tra cui rientrano Phone Center e Internet Point, nella Confezione di articoli di abbigliamento e confezione di articoli in pelle e pelliccia (46,0%) e nei Lavori di costruzione specializzati (31,4%).

L'artigianato con 5.959 imprese straniere rappresenta il 45,1% delle oltre 13 mila imprese totali gestite da stranieri, con un'inciden-

NEL DETTAGLIO

La macroarea più 'gettonata' è quella relativa ai Servizi alle persone

Il focus

anno 2022; imprese registrate gestite in prevalenza da stranieri, sezioni Ateco 2007

Macrosettori	● Imprenditoria straniera in provincia per macrosettori			● Imprenditoria straniera in provincia per macrosettori			
	Imprese straniere	Composiz. %	% straniere su totale	Imprese straniere artigiane	Composiz. %	Inc. % artigiane straniere su tot. artigiane	% imp. art. straniere su tot. imp. straniere
Manfatturiero	938	7,1	10,4	729	12,2	14,5	77,7
Costruzioni	3.765	28,5	26,1	3.282	55,1	32,5	87,2
Servizi alle imprese	2.015	15,3	8,0	967	16,2	17,0	48,0
Servizi alle persone	5.735	43,4	16,6	968	16,2	17,3	16,9
Restanti settori	755	5,7	6,8	13	0,2	7,6	1,7
TOTALE	13.208	100,0	14,0	5.959	100,0	22,4	45,1

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati elaborazione Unioncamere Lombardia su dati StockView-Infocamere

za doppia rispetto a quella osservabile per il totale artigianato in provincia (28,1%). Rappresentano inoltre il 22,4% del totale artigianato della provincia.

Oltre metà delle imprese straniere artigiane si concentra nelle Costruzioni (il 55,2%). Seguono per numerosità le Attività di servizi per edifici e paesaggio (tra cui servizi di giardinaggio e di pulizia) con 458 imprese artigiane straniere e le Attività dei servizi di ristorazione con 399 imprese. Tra le imprese artigiane straniere del bolognese il 17% è gestito a don-

ne di origine straniera e il 15,1% da giovani con meno di 35 anni.

Per quanto riguarda invece i lavoratori, secondo gli ultimi dati aggiornati al 2021 dell'Osservatorio sugli stranieri dell'Inps, Bologna è la sesta provincia in Italia per numero di lavoratori stranieri, pari a 89.960 cittadini stranieri di cui 78.173 dipendenti (l'86,9%), 9.660 autonomi (il 10,7%) e i restanti 2.127 parasubordinati (2,4%). Il 75% dei dipendenti stranieri è impiegato nel settore privato non agricolo, pari a 58.634 lavoratori, il 20,7% è lavoratore do-

mestico e il 4,3% è impiegato in agricoltura. Dei 9.660 lavoratori autonomi stranieri iscritti all'Inps più della metà sono artigiani. Nel lungo periodo (2012-2021) si osserva una crescita del 12,3% pari a 9.863 lavoratori stranieri in più. Il 18,6% dei lavoratori stranieri ha meno di 30 anni, il 25,1% è tra i 30-39, il 29% tra i 40 e 49 e il 27,3% ha 50 anni o più. Nel lungo periodo (2012-2021) si osserva un calo del numero di giovani lavoratori stranieri under 30 (-6,2%) e risulta in lieve calo anche la totalità dei lavoratori con meno di 50 anni (-1,8%), mentre risultano in costante crescita i lavoratori stranieri con 50 anni o più (+82,0%). Più della metà dei lavoratori stranieri sono uomini (56,0%). Secondo i dati del Sistema informativo Excelsior di Unioncamere-Anpal nel 2022 le imprese del bolognese dell'Industria e Servizi hanno assunto 15 mila lavoratori stranieri, pari al 18,1% delle 83 mila totali. Di questi 6.310 pari al 42,1% sono stati assunti in Mpi con meno di 50 dipendenti. Il 18,5% dei 15 mila immigrati assunti è impiegato in servizi di supporto alle imprese e alle persone (tra cui servizi di vigilanza, pulizia e giardinaggio), settore in cui rappresentano il 37,4% delle assunzioni totali. Segue il 16,6% in Servizi di alloggio e ristorazione e servizi turistici e il 15,5% in Servizi di trasporto, logistica e magazzino.

IN PILLOLE

Giardinaggio e pulizie domestiche sono considerati 'approdi sicuri'

Sotto la lente

DA OLTRE EUROPA



Dal Sud-Est del mondo

In fuga da povertà e guerre

Il 76,7% dei lavoratori stranieri arriva da paesi esteri extracomunitari, in crescita del 20,2% dal 2012 al 2021. Il 23,3% proviene dai Paesi Ue

DALL'AFRICA



Nigeriani raddoppiati

Calano i polacchi

Crescono i lavoratori provenienti da Nigeria (raddoppiati con il +111,2%), Senegal (+69,7%) e Albania (51,4%). Calano i polacchi.

TRA LE GENERAZIONI



Giovani fermi al 18,6%

'Vince' la mezza età

Il 18,6% dei lavoratori stranieri ha meno di 30 anni, il 25,1% è tra i 30 e i 39, il 29% tra i 40 e i 49 anni, mentre il 27,3% ha 50 anni o più

UTILITY DIADORA

Marzocchini

SCOPRI LE ULTIME NOVITÀ DELL'ANTINFORTUNISTICA

Via Panigale 39 - 40132 - Bologna (BO)

051 402324

www.marzocchini.it

info@marzocchini.it